



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia  
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica



*Area 3 Coordinamento Innovazione Digitale*

Prot. n° 1173

Palermo, 06/02/2023

## ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento della redazione della verifica di conformità a **dipendenti dei ruoli della Regione Siciliana**, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm., relativo al seguente intervento:

- Piattaforma PagoPA Regionale;
- Importo dell'intervento € 452.280,00 oltre IVA di € 99.501,60, per un totale di € di € 551.781,60;
- CIG derivato: 8571918A80;
- CUP: G71C20000120002.

### Premesso:

- che con provvedimento n. 277 del 24/12/2020 al quale si rimanda, questa ARIT ha adottato la determina a contrarre, sulla base della quali ha aderito al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 3 per l'affidamento dei servizi di cui in premessa;
- che con nota prot. 4116 del 26 maggio 2020 è stato richiesto al competente Dipartimento Regionale Tecnico un elenco di professionisti, inseriti nell'Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020 dello stesso Dipartimento, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) requisiti di "professionisti ICT di terza generazione" secondo gli orientamenti AGID;
  - b) certificazione IFPUG;
- che con nota prot. 88755 del 16 giugno 2020 il Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che nel citato elenco non si riscontrerebbero le professionalità richieste;
- che il servizio di cui in premessa è in avanzata fase di attuazione;
- che all'interno di questa ARIT non esistono figure professionali, idonee allo svolgimento dell'incarico in parola;
- che si rende, quindi, necessario effettuare una ricognizione, tra il personale dell'Amministrazione Regionale, ancorché non iscritto all'Albo Unico dei Collaudatori di cui al citato art. 2 del D.D.G. n.

346/2020, finalizzata all'individuazione di dipendenti qualificati a cui affidare la verifica di conformità dell'intervento di cui sopra.

- Che i dipendenti qualificati interessati all'affidamento dell'incarico dovranno possedere i requisiti di moralità di cui al comma 6 dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di competenza e professionalità come sopra descritti, non versare nei divieti e nelle situazioni di inconfiribilità dell'incarico di cui al comma 7 del medesimo art. 102 sopra citato, essere abilitati all'esercizio della professione, nonché documentare l'iscrizione da almeno dieci anni nel rispettivo albo professionale.

**Preso** atto che non esistono, nell'albo unico regionale, figure idonee allo svolgimento dell'incarico

**Visto** l'art. 102, comma 6, del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii., che testualmente recita *“Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8”*.

**Vista** la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016, art. 24, con il quale a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte della stessa legge regionale e tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Tutto quanto Premesso e Considerato, questa Autorità Regionale, emana il seguente

## **ATTO DI INTERPELLO**

Comunicando che intende affidare a **dipendenti dei ruoli della Regione Siciliana** l'incarico della redazione della verifica di conformità relativo ai lavori:

- Piattaforma PagoPA Regionale;
- Importo dell'intervento € 452.280,00 oltre IVA di € 99.501,60 per un totale di € 551.781,60;
- CIG derivato: 8571918A80;
- CUP: G71C20000120002;
- DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.G. n. 282 del 29/12/2020, registrato presso la Ragioneria Centrale Economia con protocollo n. 123856 del 31.12.2020;
- Capitolo di spesa 212514 "Spese per la gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione" – codice Piano dei Conti: U.1.03.02.19.003 "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione", del Bilancio della Regione Siciliana, Esercizio Finanziario 2020.

Pertanto, possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere Dipendente inquadrato nei ruoli della Regione Siciliana;
- 2) Attestazione del possesso dei requisiti di "professionisti ICT di seconda generazione" secondo gli orientamenti AGID;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 gennaio 2008 e dell'art. 67 DPR 6/6/2001, n. 380;
- 4) Certificazione IFPUG;
- 5) Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore del contratto dei servizi oggetto del presente atto di interpello;
- 6) Non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 7) Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 8) Non avere espletato per il servizio oggetto del presente atto di interpello le attività di verifica del progetto di cui all'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii;
- 9) Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Regionale.
- 10) Costituisce titolo preferenziale aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quello oggetto del presente atto di interpello.

Si precisa inoltre che il corrispettivo per la prestazione sarà determinato secondo le modalità previste dell'art. 102, comma 6, D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii.

**Termine di esecuzione dell'incarico:** il Certificato di verifica di conformità dovrà essere prodotto entro giorni 30 dalla data della relazione a lavori ultimati redatta dal direttore dell'esecuzione dei lavori.

La comunicazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico dovrà pervenire, attesa l'urgenza, entro le ore 13:00 del 13/02/2023 a questa Stazione Appaltante tramite posta certificata all'indirizzo:

[ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it) e a corredo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazioni, con sottoscrizione digitale, di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, che l'Amministrazione di appartenenza rilascerà l'Autorizzazione ad espletare l'incarico e che la stessa sarà prodotta all'Atto dell'incarico;
- Curriculum professionale, sottoscritto digitalmente;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale riguardante l'informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali;
- Copia digitale della Carta di Identità.
- Documentazione attestante l'aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quella oggetto del presente atto di interpello.

**IL RUP**

**Francesco Corso**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**Vincenzo Falgares**